



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Napoli

**CIG: 9478789023**

**OGGETTO:** *DETERMINA A CONTRARRE per l'affidamento mediante RdO, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) D. Lgs. n. 50/2016, del servizio di pulizia dei locali dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Napoli e dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Napoli siti nella struttura demaniale di Via Amerigo Vespucci 172/174 Napoli.*

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii.”;

**VISTO** il D.Lgs 50/2016 e s.m.i, in particolare gli artt. 29, 31, 36 e 95;

**VISTO** il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

**CONSIDERATA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 nonché aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, pubblicate sulla G.U., serie Generale n. 183 del 06/08/2019 ;

**VISTO** il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il DPR del 26 maggio 2016 n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il DPCM 25 marzo 2016 sulla “Disciplina della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro (Ispettorato)”;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale dell'INL n. 48 del 24.10.2019 portante “*Disciplina delle procedure per l’acquisizione di beni e servizi*”;

**VISTO** l’art. 2087 c.c. e il D.lgs. 81/08 e succ. mod. ed integr. che sancisce l’obbligo per il Datore di Lavoro di assicurare la tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti nei luoghi di lavoro, ricomprendendo anche l’onere di attuare tutte le misure che garantiscano il corretto mantenimento delle condizioni igienico-ambientali;

**CONSIDERATO** che il contratto per il servizio di pulizie in corso scadrà il 31.12.2022 ed è necessario assicurare la continuazione del servizio al fine di garantire le condizioni igienico – sanitarie all’interno dei locali dell’ufficio;

**VISTO** che, in base agli importi presenti sul ME.PA. per il servizio richiesto, l’importo massimo stimato è pari a € 146.500,00 (centoquarantaseimilacinquecento/00) esclusa IVA al 22% e gli oneri di sicurezza connessi con il rischio interferenziali non soggetti a ribasso e stimati in Euro 1000,00 (mille/00);

**CONSIDERATO** che è stata inserita nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2023, la spesa relativa al servizio di pulizia (conto **U.1.03.02.13.002**) di cui **alla nota n. 37414 del 07/09/2021** ? e che non si ravvisano motivi di non inclusione di detta spesa nel Bilancio di Previsione;

**RICHIAMATO** l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

**CONSIDERATO** il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, che disciplina, tra l’altro, all’art. 1 la trasparenza delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e stabilisce che la mancata adesione alle Convenzioni Consip, qualora disponibili, comporta la nullità del contratto stipulato in violazione della normativa vigente e costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa per conseguente danno all’erario;

**CONSIDERATA** la circolare 25 agosto 2015 del MEF con oggetto “*Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione - Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A.*”;

**PRESO ATTO** che, in adempimento alla sopracitata normativa, risulta che:

- per l’affidamento del servizio in questione non sussiste al momento la possibilità di avvalersi di convenzioni attivate ai sensi dell’art. 26, comma 3, della L. 488/1999 da Consip S.p.A., fermo restando l’obbligo di utilizzare i parametri di prezzo qualità da essa previsti;
- nell’ambito della medesima piattaforma è comunque prevista la possibilità di espletare procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi, consistenti in Ordine Diretto di Acquisto, Richiesta di Offerta (RDO) e Trattativa Diretta (TD);

**RITENUTO** di procedere con Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** che per l'affidamento del servizio in esame deve farsi ricorso alla procedura telematica presente su Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (ME.PA) mediante Richiesta di Offerta con consultazione di almeno 20 operatori economici, di cui 5 individuati sulla base delle richieste di partecipazione pervenute a questo Ufficio, e 15 scelti direttamente dal sistema Acquisti in rete per la pubblica amministrazione;

**RITENUTO** che in applicazione del principio di rotazione di cui all'art 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 comma 1 delle linee Guida n. 4 dell'Autorità Anticorruzione, di attuazione del citato Decreto Legislativo, di non invitare alla presente procedura di affidamento diretto il contraente uscente e gli operatori economici invitati al precedente affidamento;

**DATO ATTO** che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, rispetto a quello posto a base di gara, così come disposto dall'art. 95, c. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.mm.ii., tenuto conto del costo orario applicato dall'impresa per ogni singolo dipendente, confrontato con il costo medio orario riportato nelle tabelle Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da Imprese di Pulizia;

**VISTO** l'art. 31 del D. Lgs. n 50/2016, che dispone che, in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP e che questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, può avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31,;

**DATO ATTO**, di dover dare piena trasparenza della procedura in corso mediante la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito Internet dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

## **D E T E R M I N A**

1. Di nominare ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., quale responsabile unico del procedimento, il Dott. Antonio Zoina Direttore dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Napoli;
2. di procedere all'avvio della Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avvalendosi del portale *e-procurement* MEPA, mediante la predisposizione di una Richiesta di Offerta (RdO) con consultazione di almeno 20 operatori economici, di cui 5 individuati sulla base delle richieste di partecipazione pervenute a questo Ufficio e 15 scelti direttamente dal sistema Acquisti in rete per la pubblica amministrazione, tutti in applicazione del principio di rotazione di cui all'art 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 comma 1 e delle linee Guida n. 4 dell'Autorità Anticorruzione, di attuazione del citato Decreto Legislativo;
3. di allegare alla Richiesta di offerta:
  - a. il disciplinare di gara che costituisce parte integrante del presente atto;
  - b. l'autocertificazione sul possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui agli artt. 80 e 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50
  - c. Dettaglio dell'offerta economica;

- d. il Patto di Integrità che costituiranno elementi di valutazione dell'offerta e per tale effetto dovranno essere allegati alla medesima;
4. di individuare per l'affidamento del servizio il criterio del prezzo più basso su quello posto a base d'asta di Euro 146.500,00 (centoquarantaseimilacinquecento/00) al netto di IVA, ad esclusione degli oneri previsti per la sicurezza, stimati in € 1.000,00 (mille/00);
  5. il servizio sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;
  6. di stabilire per i motivi riportati in premessa, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, di nominare una commissione di supporto al RUP così come disposto dall' art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  7. la spesa graverà sul conto **U.1.03.02.13.002** — del Bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, esercizio finanziario 2023;
  8. di applicare il regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali del concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'ITL, con sede in Via Vespucci 172/174 - Napoli, in qualità di delegato del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'ITL tratterà i dati personali del concorrente con le modalità di cui al modulo informativo (INL – GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito (<https://www.ispettorato.gov.it/it/pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio”.

Sulle motivazioni del presente atto si richiama integralmente quanto espresso in premessa.

Napoli lì 07.11.2022

Il Direttore dell'Ispettorato Territoriale  
Dr. Antonio Zoina